

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta Italia: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2 — ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI Rue Perdonnet, 14.



DECRETVM

VRBIS ET ORBIS

Regi saeculorum Christo Iesu iam prope labentis aevi finem, novique propterantia initia solemniter consecrare omnes, quotquot ubique terrarum sunt, Redemptos maxime conventit; tum ut pro acceptis ab Illo, elapso praesertim saeculo, beneficiis gratiae peragantur, tum ut in tam adversis rerum vicissitudinibus validiora auxilia ad novum feliciter inendum Ipse misericors et clemens tribuat.

Quibus superiore anno praeludens Beatissimus Pater et Dominus Noster Leo XIII Decreto S. R. R. C. die 13 Novembris dato concessit ut etiam incipientis Ianuarii anni MCMII media nocte in templis ac sacellis exponi possent adorandum augustissimum Eucharistiae Sacramentum, facta potestate legendi vel canendi eadem hora coram Illo unicam Missam de festo in Circumcisione Domini et Octava Nativitatis; fidelibus autem sine infra, sive extra Saecrificii actionem de speciali gratia S. Synaxim sumendi.

Nunc vero cogitanti Beatissimo Patri de novo aliquo stimulo fidelium pietatis addendo, tam solemnem eventum, innotuit plures Sacrorum Antistites, piaque Sodalitates in votis habere, ut Christifideles spiritualis Indulgentiarum thesauri divitiis adlecti, undequaque ad Sacrosanctae Eucharistiae adorationem invitarentur, qui et illatas Numini iniurias reparare, et seipos Eiusdem suavissimo Cordi arctius coniungere satagerent.

Quae cum apprime Eius voluntati responderent, Beatissimus Pater benigne largitus est, ut omnes Christifideles, qui Sacramentali Confessione rite expiati et S. Synaxi refecti in templis ac sacellis, ubi Sanctissima Eucharistia adservatur, coram Augustissimo Sacramento publicae adorationi exposito a media nocte diei 31 Decembris ad meridiem usque diei 1 Ianuarii, qua liberit hora integra orationi vacando etiam iuxta mentem Sanctitatis Suae pias ad Deum preces fuderint, Plenariam Indulgentiam assequi possint et valeant.

Quantum vero temporis adoranda Eucharistia exposita manere debeat, dummodo intra memoratum duodecim horarum spatium fiat, Sanctitatis Suae Ordinariorum prudentiae reliquit.

Contrariis non obstantibus quibuscunque.

Die XVI Novembris anno MDCCC. L. S.

S. Card. CRETONI
S. C. Indulg. et SS. Reliq., Praefectus
Franciscus Sogaro, Archiep. Amiden.
Secretarius.

TRANELLI SFATATI

Malgrado gli sforzi titanici che si fecero in parlamento per togliere l'indissolubilità alla legge del matrimonio in Italia, fin ora, la Dio mercè, la cosa non è andata riuscita, onde avvenne che in tutte le questioni che furono discusse d'innanzi alle Corti di Cassazione, il divorzio fu sempre trattato indirettamente.

Ma dice il proverbio, che fatta la legge, trovato l'inganno, ed ecco che alcune coppie di sposi uniti dal matrimonio civile, dopo lunghe e serie meditazioni trovano il modo di elu-

dere la legge e dato un addio all'Italia, se ne vanno per qualche tempo a mendicare una cittadinanza estera, dove, valendosi della legge del divorzio, lo sposo manda a spasso la sposa e viceversa, unendosi col contratto civile locale ad un'altra coppia che così combina un nuovo matrimonio. Ottenuto l'intento, le nuove coppie di sposi fanno ritorno al bel cielo d'Italia e per primo passo chiedono subito venga ratificato il loro nuovo matrimonio e si renda esecutoria la sentenza del compiuto divorzio.

La magistratura sempre buona accoglie le molteplici domande e le sanziona legalmente e i fautori del divorzio vanno decantando con grande soddisfazione che il divorzio cacciato dalla porta, entra per la finestra.

Per buona fortuna, le grida di questi malpensanti gettarono l'allarme tra gli uomini di senno e fecero sorgere una fortunata reazione che prese per motto: *al divorzio non che aprire le porte si chiudano anche le finestre.*

Ed ecco infatti che il Consiglio di Stato, considerando la sconvenienza che le nostre leggi sieno deluse e che strumenti dei meditati tranelli sieno coloro che dovrebbero essere i primi a farle osservare; emise esplicitamente il parere che non si debba riaccettare la cittadinanza a chi l'avesse dimessa per approfittare di leggi estere contrarie alle leggi interne. Fautore di questa nobile idea è il senatore Borgnini, quella rispettabilissima persona che sempre combattè strenuamente contro il progetto di precedenza del matrimonio civile.

Ed egli appunto ha sporto ricorso contro le Corti d'appello di Milano, Brescia e Modena per la soverchia facilità nell'accettare l'esecutorietà a sentenze straniere di divorzio.

Naturalmente gli effetti di tutte le deliberazioni prese dalle tre Corti, non possono venir distrutti, ma il Procurator generale, col suo monito per la commessa violazione, le mette in guardia perchè la cosa non si rinnovi ancora.

Nella discussione agitata, il Senatore Borgnini si tenne strettamente nel terreno legale dimostrando la manomissione evidente di quella disposizione secondo la quale "in nessun caso le leggi, gli atti e le sentenze di un paese straniero, potranno derogare alle leggi proibitive del nostro Regno, che concernono le persone, i beni, gli atti, né alle leggi riguardanti l'ordine e il buon costume".

Questa decisione della Corte suprema di Torino era attesa con vivo interesse, perchè dopo tutto era questione di dignità con cui si pose fine ai tranelli di coloro che il più delle volte per isfogo di basse passioni si valevano delle leggi straniere per far torto alle leggi dello Stato. I cattolici di più mandano un plauso alla Corte suprema di Torino perchè così è posto un argine all'immoralità sempre crescente.

Salus.

Dall'egregio professore Momigliano riceviamo la seguente che pubblichiamo:

Punto fermo.

Ill.mo sig. Direttore,
Le mie occupazioni come insegnante e gli studi e gli impegni con periodici

scientifici e letterari, non mi consentono di accogliere il suo cortese invito a diventare collaboratore, sia pure straordinario, del Cittadino, per far sapere ai suoi lettori come io la pensi, a proposito dell'ipotesi evoluzionista. Dico deliberatamente ipotesi, perchè, che cosa vuole? io appartengo alla categoria di quei poveri uomini dal corto intelletto i quali son d'avviso che l'origine delle forme viventi sia tale problema che nessuno può presumere di risolvere con assoluta certezza. Io mi contento di una teoria che, nonostante lacune ed imperfezioni, soddisfa alle esigenze della ragione col rivelare il nesso fra le varie parti del sapere e la continuità causale dei fenomeni. Mentre l'evoluzione non contraddice ai principii della ragione ed ai dati della scienza, è d'altra parte suscettibile di ulteriori modificazioni ed integrazioni, così continuo a chiamarla ipotesi anche a costo di vederla malconca dal corno di qualche dilemma che a lei piaccia esecutoriare.

Ancora: Il mio pensiero scientifico, quale esso sia, non sono avvezzo a sboccocellare su per giornali politici quotidiani; se Ella, signor direttore, o il suo collaboratore signor G. vogliono trovare miei testi da chiosare, sfoglino le annate del 92, 93, 94, 95 della Rivista il Pensiero italiano, quelle del 97, 98 della Rivista di filosofia scientifica diretta dal prof. Morselli dell'Università di Genova, e si servano pure... e tante grazie per la réclame. A me premeva mettere in chiaro che il signor G. mi attribuiva espressioni che io non aveva pronunziato: questo è stato dimostrato luminosamente; questo venne lealmente riconosciuto anche da lei, ill.mo sig. Direttore, e questo mi basta; d'altro non calmo.

Con stima e considerazione mi abbia Dev.mo
Felice Momigliano
prof. di filosofia al R. Liceo
Udine, 25 novembre 1900.

Ecco: da parte nostra non abbiamo nulla da aggiungere. In casa altrui non si può comandare. E come noi abbiamo i nostri convincimenti, così il prof. Momigliano ha i suoi. Resterebbe solo da verificare se i nostri o i suoi convincimenti sieno meglio confortati dalla scienza e dalla ragione. E questa parte è svolta dal sig. G. coll'articolo che pubblichiamo in altra parte del giornale. Avvertiamo poi — ed è con rincrescimento — che le nostre occupazioni e i nostri studi non ci consentono di accogliere l'invito a sfogliare le puntate del Pensiero italiano e della Rivista di filosofia scientifica indicateci dal professore per chiosare i suoi testi.

Il trionfo dell'evoluzionismo

L'evoluzione... una teoria, che a' di nostri trionfa in tutte le manifestazioni dello scibile ed ha sostituito alle affermazioni dogmatiche un concetto scientifico e positivo della vita.

Felice Momigliano
Professore di Filosofia
al R. Liceo di Udine

Un bel trionfo davvero!

L'evoluzione non trionfa. E' prova irrefragabile la permanenza assoluta di tutte le specie conosciute in tutti i tempi, e lo mostrano i monumenti umani e le reliquie fossili, perchè furono sempre gli stessi animali e le stesse piante, se pure non sono perdute le specie nelle età remote. Il Contejean dice che si possono ben sfidare i trasformisti a citare un solo esempio di tipi fossili provanti le metamorfosi conducenti da una specie all'altra, e in un articolo della Revue scientifique us del '81 passa in rassegna tutte le prove del trasformismo, le demolisce ad una ad una, mostrandone l'insufficienza radicale e pur dichiara di restare nel

trasformismo, perchè solo così trovava modo di sopprimere il miracolo. A quanto pare non era dommatico! Il Flourens prima, poi il Blanchard in una sua opera: *La vie des êtres animés*, scrive: *È con tutte le forze dello spirito che io lancia una parola a tutti gli amici delle scienze naturali: mostratemi una volta l'esempio della trasformazione d'una specie.* La sfida non è stata accolta.

L'evoluzione non trionfa. E' prova irrefragabile la totale mancanza di forme intermedie, anzi l'improvviso passaggio da un modo ad un altro d'organismo bene specificato in tutti i terreni studiati dai geologi. I trasformisti osservano che le faune e le flore estinte hanno lasciato pochissimi avanzi, che si conoscono solo in piccolissima parte gli strati terrestri, che le scoperte verrebbero in seguito. Il Quatrefages ridendosi di questi mezzi, si quali ricorrono i trasformisti, domanda: *ma in quale ramo dello scibile si considerano i problemi come risolti precisamente perchè non si sa nulla di ciò, che si dovrebbe sapere per risolverli?*

L'evoluzione non trionfa. E' prova irrefragabile la costante diminuzione della potenza generatrice appena in qualche modo si faccia violenza alle specie determinate, l'ordinaria sterilità degli ibridi, il ritorno alle forme primiere di tutte le razze condotte con arte a disposizioni migliori appena la natura sia lasciata agire da sola. Il Quatrefages dice: *A voler rimanere sul terreno dei fatti, a volere giudicar solo da ciò che è noto, la morfologia e la fisiologia ci autorizzano a pensare che una specie non ha mai originata un'altra per via di derivazione. Ammettere il contrario è appellarsi all'ignoto, è sostituire una possibilità ai risultati dell'esperienza. Sono rarissimi i casi di ibridismo naturale ne' vegetali, manca ogni esempio ne' mammiferi. (V. La specie umana.)* Da questa constatata infecundità i naturalisti, non uno escluso, deducono una legge, che si oppone diametralmente ad una teoria, quale l'evoluzione, che necessariamente confonde la specie e la razza. L'ha compresa anche Huxley, il quale scrisse: *Io adotto la teoria di Darwin sotto riserva che si darà la prova di poter ottenere delle specie fisiologiche dall'incrociamiento selettivo.* La prova non è stata data e non si darà in eterno, ma intanto veda ogni mente libera da pregiudizi se è sopra simili basi che si stabilirebbe una teoria di fisica o di chimica.

L'evoluzione non trionfa. E' prova irrefragabile l'impossibilità di ordinare tutte le forme vitali presenti e antiche per mostrare la serie continuata a termini vicini. La catena non si compone, e tutti i moderni naturalisti o desiderosi di trovar vera l'evoluzione come il Contejean e il Gaudry, o scervi di idee formate prima in contrario come Milne Edwars, Quatrefages, Aebj, Agassiz, Von Baer, Barrande negano la possibilità di disporre gli organismi in una serie per stringere una catena di strutture organiche vicinissime l'una all'altra. C'è qualche somiglianza tra i viventi sotto l'aspetto anatomico e fisiologico? Sì, accanto ai caratteri specifici, irriducibili tra loro, ci sono i caratteri generici, ne' quali avvengono, caratteri, che trovano l'adequata ragione di essere nella necessità di comporsi con i medesimi elementi, di nutrirsi quasi degli stessi cibi, di respirare dell'identica atmosfera, di disporre gli organi ad agire secondo invariate leggi meccaniche, in una parola di vivere in eguali condizioni cosmiche. Dati due esseri sensitivi, e l'uno e l'altro avranno un sistema nervoso e perciò fibre trasmettrici delle impressioni e gangli accentratori. Ma non è alla parte esterna e tutta materiale che deve guardare il naturalista nel rile-

vare la differenza e l'identità specifica de' viventi. Questo farà l'evoluzionista, che vuole a furor la trasformazione degli esseri.

L'evoluzione non trionfa. E' prova irrefragabile l'anomia comparata, la quale, appunto perchè non è un'opinione cogli ultimi risultati afferma che dal punto di vista anatomico e fisiologico l'uomo è molto differente da qualsiasi scimia, anche dal sognato antropoide. Prener-Bey riassumendo i lavori descrittivi e anatomici fatti in questi anni ha mostrato che il paragone dell'uomo cogli antropomorfi mette in chiaro un fatto generale, l'esistenza d'un ordine inverso nello sviluppo dei principali apparecchi organici. Le ricerche di Welker sull'angolo sfenoidale di Virchow conducono alla stessa conclusione, perchè quest'angolo diminuisce nell'uomo partendo dalla nascita, nella scimia ingrandisce. Il Gratiolet ha notato lo stesso contrasto nello sviluppo delle circonvoluzioni cerebrali. Wallace, che si è occupato nello studio del volume e del peso del cervello scimmiesco e umano tanto di uomo civilizzato quanto di uomo selvaggio, ha concluso alla sproposizione tra il cervello umano e quello degli antropomorfi. E dello scheletro come del cervello, Huxley, trasformista, ma non convinto, protestando contro coloro, che affermano piccole e insignificanti le differenze strutturali tra l'uomo e la scimia, dice che ciascun osso di scimia porta un'impronta, per la quale si può distinguere dall'osso umano corrispondente, e che gli ossami umani fossili scoperti finora non indicano nessun avvicinamento verso la forma pitecoide. L'antropoide non esiste dunque che nella fantasia di chi vuol trovarlo ad ogni costo, e la singolarità dell'organismo umano proprio sotto il punto di vista anatomico e fisiologico si afferma vittoriosa nelle indagini sperimentali degli scienziati, come insegnano tra i moltissimi Quatrefages e Milne Edwars. Ben diceva il Wrechow nel congresso di Vienna del 90, e le sue parole « sien suggel, che ogni uom' sganni ». *Il proantropo rimane ipotetico più che mai, e per gli studi fatti è manifesto che gli uomini preistorici non s'assomigliano alle scimmie più che s'assomigliano ai presenti.*

L'evoluzione, se non trionfa, è almeno un'ipotesi? La scienza moderna ha pronunziato l'ultima parola, e questa è la più esplicita dichiarazione che non un'ipotesi, cioè una dottrina avente minore o maggiore probabilità di vero nella spiegazione di un fenomeno o di un complesso di fenomeni, sibiene un assurdo è l'evoluzione, in quanto per essa si vuol assorgere a dare l'adequata ragione della presenza degli esseri viventi, escluse come dice il prof. Momigliano, le affermazioni dommatiche, ciò che in buon volgare significa escluso il concetto di Dio creatore. Una dottrina rimane allo stato d'ipotesi, finchè, spiegando più o meno verosimilmente un fenomeno o un complesso di fenomeni della natura, non viene in urto con nessun principio di qualche scienza, con nessun fatto bene accertato. Ora, lasciando da parte l'intrinseca ripugnanza, che inchiede l'idea fondamentale del possibile passaggio da una in altra specie ognor più perfetta, l'evoluzione viene in urto con certissimi principii di altre scienze, con fatti indiscutibilmente acquisiti alle stesse. In quest'urto rimane l'evoluzione smascherata la sua insostenibilità, cade in frantumi innanzi all'uomo, che pensa. Contraria ad ogni buona filosofia, contraddetta dalla voce potente della natura, e pure assunta come un postulato, come un assioma da facili sacerdoti e scolari, il linguaggio il ed pensiero imbevuti di scettiche

negazioni, l'evoluzione crolla inesorabilmente per i veri dotti dopo un immane sforzo per cercarne le prove, un più immane disinganno nel non trovarne nessuna.

Il prof. Momigliano protesta di respingere in modo assoluto la paternità dell'avverbio *psicologicamente*, perchè alieno da eresie scientifiche. E non s'accorge il professore che assume proprio tutta la non invidiabile paternità, quando riconosce un processo mentale nell'uomo come nelle scimmie, ma nel primo superiore per *complessività* e *progressività*? L'operazione intellettuale è propria esclusivamente dell'uomo, siccome quella che intrinsecamente non è legata all'organismo ma solo per un rapporto esterno e come a strumento, mentre l'operazione sensitiva essenzialmente organica è comune all'uomo e agli altri esseri, e meglio ai più alti, nella scala zoologica. Affermare che l'intelletto dell'uomo differisce solo in ragione di quanto dall'intelletto degli altri esseri zoologici, è precisamente affermare che l'uomo e la scimmia psicologicamente non differiscono. E qui si potrebbe istituire una dimostrazione affatto esauriente, la quale resterebbe oscura per volontaria cecità solo ad un materialista, furente negatore della spiritualità dell'anima umana. Ma le quattro determinazioni, come le chiama il razionalista Bévillie, per le quali s'inalvea la vita psicologica umana, quelle cioè, per cui l'uomo è filosofo, è morale, è artista, è religioso, alla luce viva dei fatti, che uno studio comparativo presenta, sono così proprie dell'uomo, che lo collocano in un posto isolato, tutto suo, elevandolo a grande intervallo sopra il regno inferiore degli esseri zoologici.

Non sono affermazioni dommatiche queste, come, credo per ischerzo, piacque chiamarle al professor Momigliano, ma pura luce di verità, che s'impone agli intellettuali spregiudicati. Parlar diversamente, è sragionare. Però la mancanza di ogni argomento non è colpa dell'evoluzionista o del materialista. E' colpa sua voler sostenere disperati errori.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 25. — La seduta comincia alle 2 pom. — Presidente Villa. — Si convalidano le elezioni di *De Setti* e *De Nicolò Bettolo* eletto a Genova e a Reno opta per Reno.

Si riprende la discussione sul bilancio della guerra. Parlano *Afan De Rivera*, *Rampoldi*, *Pistoia*: il ministro *Ponzo di San Martino* risponde a tutti gli oratori che hanno paragonato l'esercito italiano a quello degli altri stati. Benchè non abbia potuto analizzare la relazione *Marazzi*, l'accetta nelle linee generali, e annuncia le riforme e le correzioni che si possono portare all'ordinamento dell'esercito.

Badaloni propone un ordine del giorno per l'abolizione della scuola sanitaria di applicazione militare: dopo prova e controprova l'ordine del giorno è approvato. Il seguito della discussione si rimanda ad altro giorno.

Saracco dichiara quindi a *Ferri*, che vuole si svolgano l'interpellanza sul programma del governo, doverci dare la precedenza a quelle che riguardano il regicidio. *Tecchio* e *Giulitti* sono di avviso che lunedì si possono esaurire ambedue le questioni: *Ferri* vuole che martedì si svolgano quelle sul programma del governo. *Saracco* si mette agli ordini della Camera. *Sonnino* crede che lunedì e martedì si possano svolgere le interpellanze sul regicidio. Lunedì 3 dicembre quelle sul programma del governo. Così resta stabilito. La seduta è levata alle 6.45 pom. Domani seduta alle 10 e alle 2.

I NEMICI DELLA SOCIETÀ

L'anarchico Galleani arrestato in Egitto. — Alessandria d'Egitto, 25. — Con straordinario apparato di forze, per ordine del console d'Italia, veniva arrestato in casa sua ove trovavasi da 76 giorni malato, l'anarchico Luigi Galleani, evaso or son otto mesi da Pantelleria, ove era stato assediato al domicilio coatto in forza delle eccezionali del 1894. Il Galleani, ben conosciuto in Italia, uomo d'intelligenza superiore godeva qui la stima di molti. Contro questo arbitrio che

creerebbe il precedente di assimilare l'Egitto (in cui è sempre stato rispettato il diritto d'asilo per reato politico) ad una succursale della polizia italiana, la stampa ha deciso di fare un'energica campagna.

Un anarchico pericoloso che si oppone alle guardie. — Nizza, 25. — Nella vicina San Tropez venne arrestato un certo Béquin Francesco, di anni 35, il quale per la pubblica via minacciava i passanti con un coltello gridando: « Abbasso la borghesia, viva l'anarchia! » Il Béquin al momento dell'arresto oppose una vigorosa resistenza alle guardie morsicandole gravemente. Egli è qualificato per un anarchico pericoloso e da poco tempo era uscito dal carcere ove aveva scontata una severa condanna per ferimento e furto.

I discorsi degli onorevoli

Ravenna, 25. — Il deputato Varazani tenne oggi nella sala del teatro Alighieri una conferenza sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Macerata, 25. — L'onorevole Taroni ha annunciato oggi un discorso nel Comizio per l'abolizione del dazio sul grano.

Le feste per Kruger a Parigi

Finalmente è arrivato nel cervello del mondo. E' naturale che qui l'entusiasmo si alzi di qualche grado su quanto si fece nelle città di provincia. I telegrammi giunti durante la notte dicono.

L'ingresso trionfale a Parigi. — Parigi, 25. — La stampa unanime constata che le accoglienze fatte al presidente Kruger furono trionfali. Tutti gli arrestati in seguito alle dimostrazioni furono rilasciati, tranne sette che saranno processati per grida sediziose. Al banquette offerto da Delcassè al dottor Leyds, questi sedeva al posto d'onore, vicino al principe Giorgio di Grecia. Kruger assisterà oggi ad una funzione in una chiesa protestante. Non riceverà nessuno. Quasi tutti coloro che si recarono ieri all'albergo dovettero contentarsi di scrivere il loro nome sul registro. Kruger partirà forse dopo domani per Bruxelles.

Kruger, da buon calvinista, va alla cerimonia religiosa. — Parigi, 25. — Kruger oggi non è uscito. La cerimonia religiosa fu da lui stesso celebrata in un salone, come faceva sovente nella chiesa di Pretoria, leggendo un brano della Bibbia in presenza della famiglia. Secondo l'uso, uno dei presenti lesse un sermone preparato. Kruger ha ricevuto un numero enorme di telegrammi. Le guardie impediscono alla folla di avvicinarsi all'albergo. La cittadinanza è tranquilla. Kruger partirebbe mercoledì per l'Olanda senza fermarsi a Bruxelles.

Quando partirà da Parigi. — Parigi, 25. — L'*Echo de Paris* dice che Kruger partirà lunedì sera per Bruxelles ove rimarrà due giorni e che si recherà poscia ad Aja e a Berlino.

Le interviste. — Naturalmente *zio Paolo* venne avvicinato da molti nostri colleghi, tutti ansiosi di mandare qualche particolarità sul grande avvenimento del giorno al proprio giornale. D'eccezionale importanza è quella intervista che un redattore del *Petit-Bleu* poté ottenere sulle faccende della guerra. La riassumiamo ben sieri di far cosa grata ai lettori del *Cittadino*.

Kruger ha ripetuto che la resistenza continuerà fino a che l'ultimo fucile abbia bruciato l'ultima cartuccia. Ha affermato che i combattenti hanno delle riserve, hanno del denaro. Non è vero che il tesoro del Transvaal sia stato inviato in Europa. Esso fu confidato al generale Schalk-Burger, presidente interinale della repubblica, per i bisogni della guerra. Kruger dichiara che gli olandesi del Natal sono ostili agli inglesi quanto quelli del Capo, e delle rivolte sono probabili tanto nella prima quanto nella seconda colonia. Egli stima che le perdite degli inglesi a tutt'oggi ammontino a 100 mila uomini posti fuori combattimento, ossia il 40% del loro effettivo. In quanto ai boeri, al momento della partenza di Kruger da Lorenzo Marquez, ossia 22 giorni fa, avevano perduto 16 mila uomini e cioè 1700 uccisi, 4 mila feriti e 10 mila prigionieri. Inoltre Kruger

ha smentito nel modo più formale che il comandante Prinsloo abbia tradito, che il generale Joubert sia stato avvelenato e che Lucas Meyer sia stato ucciso da De Wet. Pretoria fu abbandonata perchè sprovvista di artiglierie e perchè doveva essere il rifugio delle donne e dei bambini. Le truppe transvaliane che a Komati Poort passarono sul territorio portoghese, non erano composte di boeri, ma bensì di olandesi del Capo che non potevano seguire i boeri nella loro ritirata verso il Nord senza pericolo di cadere nelle mani degli inglesi, i quali non li avrebbero trattati come prigionieri di guerra, ma come ribelli. Questo ha dichiarato Paolo Kruger, e così molte leggende rimangono sfatate.

Babel contro la politica di Guglielmo in Cina.

Di questi giorni al Reichstag germanico c'è stata la discussione sull'operazione delle truppe tedesche in Cina. Il cancelliere von Bülow in un discorso molto abile aveva tentato dimostrare che lo scopo finale della spedizione era quello di salvaguardare i diritti e le persone dei cristiani — in ispecie dei missionari — colà residenti. Lieber, come riportammo, difese in parte l'opera del governo, in parte vivamente la censurò, prendendo come criterio nel giudicare i fatti, l'interesse vero della civiltà e della nazione. I socialisti credettero bene — e la loro mossa fu quanto si può immaginare abilissima — aprire il fuoco nel contegno delle truppe in questa difesa dei diritti e delle persone e riuscirono magnificamente. Il discorso che Bebel, a nome del partito, tenne per un'ora e mezza fu proprio poderoso e produsse un'impressione profonda. Noi che non cerchiamo altro che il vero e il bene in ogni manifestazione della vita e che ci facciamo premura di raccogliere ogni voce che si elevi contro l'ingiustizia, e la barbarie, riproduciamo volentieri alcune parti di esso, desiderosi di fermare un'altra volta l'attenzione dei cattolici nostri fratelli, sul contegno indipendente e sulla costanza ferrea che gli avversari dimostrano nel sostenere le loro campagne.

« Il ministro della guerra — disse Bebel — non rispose che con fraisi imbarazzate. « E' ormai constatato che soldati tedeschi hanno ucciso dei cinesi prima dello scoppio delle ostilità. Quanto alle Legazioni, la loro situazione non fu mai tanto seria come si è dato ad intendere. Il dott. Rosthorn, inviato austriaco, e la sua signora, si mostrano indignati per le bugie diffuse a questo riguardo dalla *Kreuzzeitung*, il giornale fedele al sovrano e ineccepibile. « Lo ho già domandato una volta e torno a chiederlo: il « non dar perdono » è un ordine imperiale sì o no? Che esso sia un ordine esplicito lo dimostrerebbe questa lettera di un soldato pubblicata ieri dalla *Frankische Tagespost*. Statela a sentire, o signori. « Questa non è la guerra, dice la lettera, ma è un macello atroce. E continua: « Quando entriamo in una città o in un villaggio, abbiamo l'ordine « di uccidere tutte le persone che ci « vengono incontro, uomini, donne e « fanciulli. « E' l'ordine imperiale (continua la lettera) che suona così: « Non dare quartiere. « Noi lo abbiamo giurato « e manteniamo il giuramento. « Ammetto, prosegue Bebel, che l'imperatore disapprovi l'uccisione di donne e fanciulli, ma voi vedete col fatto quale effetto abbiano prodotte le sue parole. « Il ministro della guerra ha avuto il coraggio inaudito di chiamare questa guerra atroce un bene per l'esercito! Simili dichiarazioni si fanno in uno Stato che si vanta di essere cristiano! Il gran cancelliere ha detto di assumere la piena responsabilità per il discorso imperiale. Io lo prego di dirmi di quale discorso intende parlare. Vi sono due discorsi imperiali, uno del 3 e l'altro del 27 luglio. Si è cercato di sconsigliare il primo, dicendo che l'imperatore ha parlato come soldato. Ma allora perchè mai ci è toccato di leggere il suo discorso stampato nel *Reichsanzeiger*? Non ci sarebbe stato alcun bisogno di una simile pubblicazione. Del resto, se l'imperatore ha pronunciato quelle parole quale soldato soltanto, noi ab-

biamo il pieno diritto di esercitare su di esse la nostra libera critica come su qualsiasi arringa soldatesca. La scusa messa innanzi dal gran cancelliere, è ben magra, e l'imperatore non avrà motivo di esserne soddisfatto.

« L'imperatore è una personalità troppo spiccata e originale per poter parlare altrimenti che da sovrano. Potete crederlo se ve lo dico io che non sono certo di sentimenti dinastici. Era la prima e la seconda arringa imperiale passarono due settimane e mezza. L'imperatore aveva dunque tutto il tempo di padroneggiare le sue passioni, e pure nel suo secondo discorso da *Unno* l'imperatore ha superato la sua prima arringa. »

Bebel ha potuto terminare il suo discorso senza che venisse fatto tacere abbenchè con esso non si sia rivolto contro l'opera del governo, ma direttamente contro l'imperatore, e un imperatore che non solo vuol regnare, ma sa anche di governare. Certi diranno: questo è un segno dei tempi! altri sosterranno che la Germania è veramente il paese della libertà. A noi pare invece che in Germania si cominci a espire per davvero che è ormai ora di finirla colle mistificazioni. Difatti ci consta dai telegrammi, che le parole di Bebel hanno trovato un'accoglienza tutt'altro che ostile anche in certe sfere finora abbastanza militariste. L'imperatore sembra invece che non senta di quell'orecchio.

I telegrammi da Berlino ci annunciano infatti che venerdì scorso, a Kiel, Guglielmo ha preso occasione del giuramento prestato dai coscritti di marina per pronunciare queste parole: « Dopo una lunga era di pace è scoppiato un conflitto che ha spinto tutti i popoli cristiani al servizio della fede. Sono lieto ed orgoglioso di potervi dire che i miei figli, i quali mi hanno prestato giuramento ed ivi combattono, non sono venuti meno al giuramento. I vostri fratelli poterono, picchiando sodo, liberare i loro camerati dalle schiere nemiche. Adesso siete miei soldati; pensateci e contenetevi in modo da poter renderne conto a Dio ed a me. »

Se queste parole sono proprio autentiche non ci resta che dire — per concludere — « Il cristianesimo di Guglielmo ha qualche sfumatura che non lo fa concordare pienamente con la legge d'amore predicata da Gesù: è il cristianesimo della vendetta, cioè un cristianesimo di nuovo conio. »

La guerra anglo-boera

Ancora dell'italiano condannato a morte. — Johannesburg 25. — Lord Roberts non ha ancora confermata la sentenza di morte pronunciata dal tribunale militare contro l'italiano Luigi Deli. Questi non è accusato di assassinio, come appariva da un telegramma precedente, ma di complicità per aver insieme a un distaccamento boero attaccato dei soldati inglesi che si trovavano in una fattoria e di averne uccisi due facendo fuoco dalle finestre.

Generali inglesi che disapprovano le barbarie commesse. — Londra 25. — Il corrispondente del giornale inglese *Manchester Guardian* afferma che parecchi ufficiali superiori inglesi, hanno espresso apertamente la loro disapprovazione per le barbarie commesse nel Transvaal dalle truppe inglesi in seguito alle istigazioni di Alfredo Milner e di Chamberlain e colla collaborazione del generale Kitchener.

Contro la « Chartered Company » — Londra, 25. — Il giornale *Reinold* afferma che si faranno rivelazioni sensazionali sui procedimenti della *Chartered Company* (per lo sfruttamento delle miniere nella Colonia del Capo) e che da un processo in corso contro un funzionario importante della *Chartered* risulterebbe vera la storia dell'incursione di Jameson (per abbattere Kruger dalla presidenza cercando di unire le due repubbliche alla Colonia del Capo.)

Kruger, Krüger o Krueger, boer o bur. — Un linguista manda alla *Gazzetta di Venezia*: « Ora che il presidente del Transvaal è di moda, bisogna che i giornali si accordino sul modo di scrivere il suo cognome, del quale finora vidi tre differenti lezioni: Kruger, Krüger o Krueger. La prima è la giusta perchè nella grafia olandese non vi sono segni diacritici, però si deve leggere come se fosse scritto *Krührer* perchè la *u* olandese ha il suono della *u* francese o lombardo, o, ciò che torna lo stesso, della *ü* tedesca. In olandese v'è ancora il suono della nostra *u* corrispondente alla *ou* francese, ma viene espresso col segno *oe*. Così la parola *boer* (contadino), nome modesto che assunse il popolo la cui indipendenza corre oggi un serio pericolo, va pronunciata *bur*.

Chi saccheggiò le tombe imperiali. — Pechino, 25. — Si smentiscono gli atti di saccheggio delle truppe francesi alle tombe di Siling e Taling; furono i *sicks* che svaligiarono le pagode di Siling, ma i francesi professero le tombe contro le depredazioni dei *sicks*.

Gli avvenimenti in Cina

I ministri s'accordano finalmente sulle condizioni per la pace. — Pechino, 25. — I ministri esteri tennero stamane l'ultima seduta e si posero d'accordo sulle condizioni del trattato preliminare di pace. Resta soltanto da ottenerne l'approvazione dai vari governi per intavolare i negoziati definitivi coi plenipotenziari cinesi. I termini esatti del documento non furono comunicati. Credesi generalmente che le sue grandi linee saranno sostanzialmente quelle annunciate dalla nota Delcassè alle potenze, cioè: 1. Punizioni dei principali colpevoli — 2. Pagamento da parte del governo cinese di indennità proporzionate ai danni sofferti dai nazionali dei vari stati civili — 3. Mantenimento di forti distaccamenti per custodire le legazioni — 4. Occupazione di alcuni punti fra Pechino e Taku. — (Ci pare che questa sia almeno la ventesima volta che si propongono le medesime condizioni senza però concretare mai nulla. — N. d. R.)

Un missionario che ritorna. — Pechino, 25. — E' giunto il missionario italiano padre Prosperi, di Bologna, il quale, fin dal principio dell'insurrezione, era rimasto chiuso a Tai Juen-Fu, capitale dello Sciensi. Dopo molte peripezie egli riuscì a mettersi in salvo. Padre Prosperi narra che altri dieci missionari italiani si trovano tuttora assediati nella provincia di Sciensi, dove risiede la Corte imperiale, senza speranza di poter tentare con buon esito la fuga. Molti europei, oltre i missionari, sono parimenti rinchiusi a La-Ugen-Fu, nella stessa provincia. I missionari italiani qui residenti, esprimono fermamente il desiderio d'essere posti sotto il protettorato ufficiale italiano.

Cronaca degli scontri

Investimento di treni. — Brescia, 24. Ieri sera sulla linea tramviaria Brescia Mantova, e precisamente all'entrata del comune di Montichiari, un treno ordinario di passeggeri venne investito da un treno *bis*. Nessun morto ma soltanto quattro feriti e vari contusi, tutti leggermente. I danni materiali consistono nella rottura dei repulsori della macchina investitrice, nonché in quella dell'ultimo treno investito, e nello sfondamento della piattaforma del penultimo vagone del treno investito.

L'investimento avvenne perchè il treno ordinario a causa dell'umidità stentava a superare una salita esistente alla entrata di Montichiari, sicchè a causa del rallentamento il treno *bis* guadagnò la distanza che lo separava dall'ordinario.

Notizie Esterne

Un attentato contro il terzo figlio del Sultano. — Berlino, 25. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Costantinopoli che i giorni sono il principe Ahmed Effendi, ventiduenne, terzo figlio del sultano, fu aggredito al passaggio di Dolgna Batsche da un individuo ben vestito, che, salendo sul montatoio della carrozza, lo colpì col bastone. L'aggressore fu arrestato. Dichiarò di essere austriaco e addetto al servizio di un'ambasciata. Il caso fu tenuto nascosto.

Come sta lo Czar. — Livadia, 25. — Lo Czar passò la giornata di ieri tranquillamente. Alle ore tre pomeridiane la temperatura era di 89 gradi 7', il polso di 80. Alle 9 di sera la temperatura era di 89 gradi e il polso di

80. Durante la notte lo Czar ha dormito bene. Stamane il suo stato generale era soddisfacente. Non vi sono complicazioni: alle ore 9 la temperatura segnava 27 gradi 5' e il polso di 75 pulsazioni.

Il ministro italiano al Perù. — Lima, 25. — Il ministro d'Italia Pirone è partito per la Bolivia, ove è al pari accreditato.

Un altro specifico contro la tubercolosi. — Vienna, 25. — Il dottore Hoff scopre una soluzione medicinale che ha un potente effetto contro la tubercolosi.

Notizie Italiane

In onore del duca degli Abruzzi. — Roma, 25. — I deputati abruzzesi riuniti a Montecitorio stabilirono di regalare una pergamena al duca degli Abruzzi, nonché tre «albums» con firme raccolte nei tre Abruzzi e coniare una medaglia d'oro in ricordo.

Una grassazione audacissima. — Genova, 25. — La scorsa notte certo Peloso rincasando in via Colombo fu aggredito lungo le scale da due ignoti che lo deprederono di ventinovemila lire in cartelle di rendita, dopo avergli turato la bocca onde non gridasse. Un terzo ignoto vigilava all'ingresso. Nessuno indizio si ha degli audaci aggressori. E poi si pensa a Musolino...

In congresso antigrandinifugo. — Padova, 25. — La città è animatissima, il tempo splendido. Da ogni parte d'Europa arrivarono le rappresentanze per il congresso internazionale grandinifugo. Alle ore 1,10 arrivò il sottosegretario di Stato Rava che fu accolto dalle autorità e dalle presidenze dei vari comitati. La seduta inaugurale del Congresso fu imponente. Erano presenti i delegati dei ministeri di Vienna, Parigi, Berlino e di vari altri paesi. Erano pure presenti parecchi deputati. Parlò primo il sindaco Moschini che pronunciò un elevato discorso. Segui il deputato Ottavi pure applauditissimo. Il sottosegretario Rava salutò in nome del ministero i rappresentanti dei governi esteri; promise che se nella campagna grandinifuga il governo finora andò col piede di piombo, ora andrà a passo di bersagliere. Verranno impiantate due stazioni a Casale e a Conegliano. Verrà istituito un osservatorio sul monte Rosa per studiare la formazione della grandine. Inoltre, disporrà di maggior numero di medaglie per le esposizioni. Terminò dichiarando aperto il congresso.

Un giornalista arrestato per ricattatore. — Napoli, 25. — Fu arrestato Ferris, direttore del giornale settimanale *Tartarin* per denuncia di tentato ricatto fatta dall'ing. Vitale, concessionario della linea di tram elettrici. Il Ferris si vantava di possedere un *chèque* della Banca d'Italia per una somma di 25.000 lire, impiegato per la corruzione di alcune autorità allo scopo di ottenere la concessione dei tram. Egli si era recato a casa del Vitale, dove fu arrestato.

Una fabbrica di mattonelle di lignite. — San Giovanni Valdarno, 25. — Coll'intervento delle autorità, della stampa e di moltissime notabilità si è inaugurato stamane, presso le miniere di Castelnuovo nella proprietà delle ferriere italiane, una fabbrica di mattonelle di lignite la prima che sorge in Italia.

Uno sciopero finito. — Firenze, 25. — Lo sciopero delle trecciauole fu composto per l'intervento del sindaco con vicendevoli concessioni.

Dalla Provincia

Montemaggiore

21 novembre.
Montemaggiore, paese eminentemente alpestre, posto a levante verso il confine settentrionale delle Alpi Giulie, è certo uno dei più cari villaggi per bellezza di sito, per varietà di orizzonte, per purezza di aria. Se lo guardi da mezzogiorno in una bella giornata d'autunno, esso ti dà l'illusione di una rocca medioevale, calma, silenziosa, vigilante nella solitudine, circondata da bianchi casolari aggruppati, sul cui fondo spicca il rosso cupo delle recenti pannocchie. Conta circa 350 abitanti, dalla tempra robusta e severa come le rocce del luogo natlo, laboriosi, intelligenti e che nascondono sotto ruvide lane un cuor generoso.

Lassù sotto quel cielo purissimo, nel profondo e vasto silenzio delle cose, tra le vergini aere, l'uomo ventolieri medita, l'io — si sente più padrone di se — perchè non agitato dalla studiata camorra che circonda, assorbe, distrugge il mondo di sotto; lassù la verità si appalesa più bella e fa nel cuore molto facile cammino.

Di ciò è prova eloquente la sacra Missione testè data a quel popolo dall'esimio quanto zelante Parroco di Pontebba D. Giovanni Moderano. La parola dotta, piana, insinuante del Rev. Missionario, s'apriva la via alle più intime fibre del cuore — e ne traeva ardente desiderio di virtù e di bene.

Quei buoni popolani bevevano a larghi sorsi l'acqua purissima delle verità eterne, di cui è sempre sitibondo lo spirito umano, chechè dicano e facciano i facili avversari del soprannaturale. Parvero rinnovati. Furono lagrime, furono propositi, fu un senso, un fremito di nuova vita, di ignota felicità che invase tutto quel buon popolo purificato nel soave bagno della penitenza, reficiato col Pane della Vita a' piè del tabernacolo di Cristo Redentore.

Non credo che fra quella gente possa facilmente cadere la memoria della S. Missione avuta, se è lecito di argomentare dalla toccante, generale, effusissima dimostrazione di affetto ch'esso diede al R.mo Missionario al momento della partenza, e le lodi e le benedizioni che rivolse al già suo amatissimo cappellano D. Gio. Batta Blasutto, che aveagli procurato un tanto bene. Allo spettacolo di tanti cuori unisoni nel sentimento di gratitudine, fremiti di purissima gioia, piangenti nel dare l'ultimo addio ad un sacerdote, che non avea loro recato nè oro, nè argento, ma solo parole di perdono, di pace, di conforto, veniva spontanea sul labbro la grande espressione del celebre Tertulliano: «L'uomo è naturalmente di Cristo.»

Oh la comprendessero bene questa sublime sentenza — tutti — che hanno la nobilissima missione di continuare l'opera del Salvatore! L'uomo è di Cristo. Si suscitò Cristo nel cuore umano e, fosse pur duro come la rupe dell'Orab, fosse guasto come Lazzaro quattridiano o errante come l'ebreo, si scinderebbe, si sanerebbe, si convertirebbe: «l'uomo è di Cristo.»

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Martedì 27 — s. Valeriano v.
Fiere e mercati della Provincia
Martedì 27 — Martignacco, UDINE.

Personaggio illustre di passaggio. — Ieri mattina, proveniente col diretto da Roma, scese alla nostra stazione Mons. Adalbert Dungal abate mitrato e superiore generale per tutta l'Austria dell'ordine dei Benedettini. Si recò direttamente al santuario delle Grazie, ove celebrò la S. Messa all'altare della miracolosa immagine. Sofferatosi alcun poco in canonica di Mons. Parroco delle Grazie, col successivo treno ripartì per la sua residenza in Göttweig.

Alle autorità competenti ed al buon senso del pubblico denunciato quella schifosità che si producono da qualche casotto del giardino grande. Nudità sfrenate, motti licenziosi, fomentano il libertinaggio.

Si dà con ragione la caccia alla pornografia delle cartoline illustrate e si permettono altre peggiori oscenità! Se del caso, ne riparleremo.

Un'Università del popolo? — Corre voce che si voglia fondare nella nostra città una Università popolare. Vedremo ai fatti se sia vero e quale indirizzo educativo (?) si voglia dare.

Un giovinotto che mangia e beve a ufo e poi si costituisce. — Iersera venne arrestato il falegname David Alberto d'anni 25, di qui. Egli prima nell'osteria all'Aquila Nera in via Daniele Manin avea mangiato e bevuto per L. 1.10 e poi avea dichiarato di non aver con che pagare. Il padrone dell'osteria non volle denunciarlo, ed egli allora si costituì alle guardie di città, contento di andar in prigione per ivi essere mantenuto.

Fiera di Santa Catterina.

— Oggi lunedì prima giornata della fiera di Santa Catterina vi fu buon concorso di gente, felice auspicio della giornata di domani.

V'erano i toscani che fecero discrete ommre di vitelli; sui buoi e vacche, anche per la deficienza di foraggio, vi sono più offerte che esibizioni di compra. Non si è riscontrato verun aumento sui prezzi del precedente mercato.

Vi erano: buoi 736, venduti paia 140, i nostrani da lire 990 a 1390, gli slavi da 480 a 550; Vacche 1646, vendute 250, le nostrane da 280 a 435, le slave da 65 a 150; Vitelli sopra l'anno 190, venduti 70 da lire 200 a 335; Vitelli sotto l'anno 490, venduti 150 da 50 a 180.

— Cavalli 470, venduti 50 a lire 20, 30, 35, 40, 50, 66, 85, 100, 150, 200, 335, 400; Asini 95, venduti 10 a lire 8, 12, 15, 18, 26, 35, 52, 65.

Una disgrazia che poteva avere più serie conseguenze.

Sabato mattina la signa nob. Rodolfo Pari tenendo in braccio un suo bambino voleva scendere una scala di sua abitazione. Sgraziatamente al primo scalino, non pose il piede a posto e di là cadde abbasso. Il sentimento continuo di salvare il bambino fece che ella nel cadere si girasse da una parte per evitare una contusione al piccolo, che tentò di tenere sollevato. Ella ebbe la frattura dell'omero destro; il bambino non riportò alcun colpo. Venne chiamato il dott. Rieppi, il quale medicò la signora, che guarirà in sessanta giorni.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 18 al 24 nov. 1900

Nascite

Nati vivi maschi	12	femmine	11
Morti	1		1
Esposti	1		
Totale N. 26			

Publicazioni di Matrimonio

Angelo Galussi agricoltore con Luigia Quajattini casalinga — Raimondo Agnolazzi servo con Allimonda Pistor serva — Pasquale Molena agricoltore con Giuditta Zucchiatti contadina — Gioacchino Moro calzolaio con Caterina Gri casalinga.

Matrimoni

Oreste Malandrini barbiere con Silvia Degani sarta Francesco Forte calzolaio con Luigia Plumignan casalinga — Luigi Vizutti bandaio con Ida Vittorio casalinga — Giovanni Cudizio bottaio con Anna-Maria Treppo sarta — Gio. Batta Zorzi libraio con Emma Galanda casalinga — Francesco Bergamasco calzolaio con Giulia Musina operaia.

Morti a domicilio

Anna Ianis fu Domenico d'anni 72 monaca clarissa — Amedeo Nigris di Giuseppe d'anni 9 scolaro — Ermilia Celesti di Guglielmo d'anni 11 scolaro — Anna Franzolini-Fani fu Gio. Batta d'anni 61 casalinga — Maria Della Vedova-Plasenzotti di Giuseppe d'anni 38 contadina — Maria Trevelin-Bianchi fu Antonio d'anni 62 casalinga — Antonio Gobessi fu Carlo d'anni 77 libraio — Maria Elini di Ermenegildo di mesi 11 — Antonietta Pittaro-Bin di Antonio d'anni 21 casalinga — Ernestina Fantini di Adone d'anni 21 sarta — Adele Cainero di Domenico di anni 3 e mesi 10 — Domenica Gremese Sutto fu Gio. Batta d'anni 77 casalinga — Flora Rizzo di Felice d'anni 3 e mesi 6.

Morti nell'Ospedale Civile

Luigia Gervasio-Del Bianco fu Antonio d'anni 62 casalinga — Mario Granzotto fu Alberto d'anni 20 pittore — Giovanni Battista Frisan fu Zacaria d'anni 61 agricoltore — Teresa Casazza-Coss fu Francesco d'anni 76 casalinga — Maria Gennero-Asquini fu Giuseppe d'anni 50 contadina — Teresa Trevisani fu Pietro di anni 90 cucitrice — Antonia Pozzo-Perini fu Gio. Batta d'anni 72 casalinga — Antonio Chivildò fu Antonio d'anni 42 scarpellino.

Totale N. 21 dei quali 5 non appart. al Come di Udine.

Camera dei Deputati

Seduta d'oggi 26.

Roma, 26. — Stamattina, col presidente Villa, la seduta si apre alle 10. Approvato il processo verbale si continua la discussione del bilancio della guerra.

Il relatore Marazzi dice che pensiero della Giunta fu sempre quello di non ridurre gli stanziamenti. Il Presidente dice esser presentati due ordini del giorno, uno per l'abolizione del tribunale supremo di guerra, l'altro per l'abolizione del tribunale militare e

prima dell'accettazione avviene una viva discussione.

Ponza di S. Martino min. della guerra risponde a vari col dire che è allo studio tanto la mostreggiatura nella divisa di fanteria, quanto l'alleggerimento dello zaino, la provvista delle calzature e prenderà cura perchè le gallette da distribuirsi ai soldati siano buone e afferma che l'ineguale distribuzione delle truppe da regione a regione è determinata dalle rigorose esigenze della mobilitazione.

Nella seduta pom. Carcano, dietro interrogazioni parla con calore della Cassa nazionale, alla quale dice iscritti diecimila, e promette lo studio per il miglioramento di questo istituto, si parla di interessi locali, si approva il ballottaggio fra Colombo, Quattrofrati e Vicini nel collegio di Sassuolo.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 26 novembre.

La seduta si apre alle 15,15. Presiede il vice pres. Canizzaro. Si procede alla lettura delle relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori; Di Prampero, ne è relatore.

La Commissione propone la convalidazione di Gaetani di Sermoneta, di Cavasola e di Camazza Puglisi.

Estrazione del R. Lotto

del 24 ottobre 1900.

VENEZIA	13	23	58	88	44
BARI	60	36	65	86	10
FIRENZE	81	25	7	1	40
MILANO	49	30	1	61	11
NAPOLI	79	51	84	69	87
PALERMO	62	17	2	72	59
ROMA	63	61	65	36	69
TORINO	25	57	24	76	82

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del "CITTADINO ITALIANO")

L'insurrezione in Cina

Come si diportano i cinesi
Londra, 26. — Il Times ha da Shanghai che il generale Ho con diecimila cinesi ritirasi di fronte alla colonna tedesca, e che Longer rifiuta di aderire alle domande di pena di morte contro i principali colpevoli.

I passi pel trattato della pace

Pechino, 26. — I Ministri esteri tennero stamane l'ultima seduta, e posersi d'accordo sulle condizioni del trattato preliminare per la pace. Resta soltanto ottenerne l'approvazione dei vari governi per intavolare i negoziati definitivi coi plenipotenziari cinesi.

Le mosse degli alleati

Berlino, 26. — Waldersee telegrafa da Pechino in data 24 che il distaccamento comandato da Muehlenfels dopo marce straordinariamente difficili fra gole di montagne,

giunse alla grande muraglia per Henglingscheng, issandovi la bandiera tedesca. Sembra che fra i francesi ed i *boxers* fuvi uno scontro assai grave a trenta chilometri a sud di Paotingfu.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 26 novembre 1900

RENDITA

Italiana Parigi	fr.	95.10
Italiana Italia	L.	100.35
Extérieur 4.1° oro	fr.	70.12

AZIONI

Meridionali	L.	703.—
Mediterranee	>	523.—
Banca d'Italia	>	380.—
Edison	>	424.—
Costruzioni Venete	>	60.—

CAMBI E VALUTE

Francia	chèque	105.70
Sterline	>	26.55
Marchi	>	129.85
Corone	>	110.10
Napoleoni	>	21.11

ULTIMI DISPACCI

Chiusura Parigi fr. 95.10
Tendenza ferma.

GIUSEPPE BONANNI - Udine

LABORATORIO SPECIALE

Arredi da Chiesa

in argento cesellato, nonché in ottone dorato, argentato e nichelato. Argenterie da tavole, ed oggetti da fantasia. Cornici per ritratti e specchiere in ottone cesellato e galvanizzate.

Apparati per illuminazioni di altare, bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato, con la doratura a mordente, ed a miniatura.

Argentatura e doratura a fuoco e nichelatura ad elettrico sopra tutti i metalli.

Dietro richiesta si spediscono disegni e fotografie analoghe a qualsiasi lavoro.

Trattoria, Birreria e Caffè

"ALLA CATTOLICA"

a prezzi onestissimi

Cantina Papadopoli

Via Cavour Num. 21

Ottimi vini da pasto, fini e comuni da lusso per ammalati e per dessert.

Il Rapp. per Città e Provincia

A. G. Rizzotto.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: «Il FERRO-CHINA BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sergente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

AVVISO

Il Negozio **Fabris-Marchi** in *Mercatovecchio*, nella prossima stagione invernale sarà fornito di straordinari assortimenti in *Confezioni-Fellicerie* e ogni articolo di Novità e Cappelli per Signora che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere

a prezzi di eccezionale convenienza

Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approfittare di questa favorevole occasione.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GE NOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

ANTIGANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario a cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTIGANIZIE MIGONE, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi i pericoli di diventare calvo.

PRIBANI ENRICO.

Alle spedizioni per pacco post. aggiungerà cent. 80.

Si vende presso tutti i Profumieri, farmacisti e droghieri

Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12. MILANO

In Udine presso i sig. ENRICO MASON chinc. - Fratelli PETROZZI parr. - F. MINISINI drog. - ANGELO FABRIS farm.

KOSMEODONT

preparato dentifricio di
ANGELO MIGONE e C.
Via Torino 12
MILANO



Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca. — Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachesie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

Quindi per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo; adoperare con sicurezza il KOSMEODONT-MIGONE.

Si vende a L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la pasta. Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungerà cent. 25 - Per un ammontare di L. 10 franco di porto. Trovasi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.

Deposito Generale A. MIGONE e C. - Milano
12 - Via Torino - 12

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
0. 4.40	0. 8.47	0. 7.44	0. 11.18
0. 8.05	0. 11.53	0. 10.07	0. 13.18
0. 13.25	0. 16.16	0. 14.10	0. 17.15
0. 15.20	0. 18.16	0. 16.15	0. 19.40
0. 17.20	0. 20.19	0. 18.39	0. 21.45
0. 19.20	0. 22.19	0. 20.45	0. 23.45
0. 21.20	0. 24.19	0. 22.45	0. 25.45
0. 23.20	0. 26.19	0. 24.45	0. 27.45
0. 25.20	0. 28.19	0. 26.45	0. 29.45
0. 27.20	0. 30.19	0. 28.45	0. 31.45
0. 29.20	0. 32.19	0. 30.45	0. 33.45
0. 31.20	0. 34.19	0. 32.45	0. 35.45
0. 33.20	0. 36.19	0. 34.45	0. 37.45
0. 35.20	0. 38.19	0. 36.45	0. 39.45
0. 37.20	0. 40.19	0. 38.45	0. 41.45
0. 39.20	0. 42.19	0. 40.45	0. 43.45
0. 41.20	0. 44.19	0. 42.45	0. 45.45
0. 43.20	0. 46.19	0. 44.45	0. 47.45
0. 45.20	0. 48.19	0. 46.45	0. 49.45
0. 47.20	0. 50.19	0. 48.45	0. 51.45
0. 49.20	0. 52.19	0. 50.45	0. 53.45
0. 51.20	0. 54.19	0. 52.45	0. 55.45
0. 53.20	0. 56.19	0. 54.45	0. 57.45
0. 55.20	0. 58.19	0. 56.45	0. 59.45
0. 57.20	0. 60.19	0. 58.45	0. 61.45
0. 59.20	0. 62.19	0. 60.45	0. 63.45
0. 61.20	0. 64.19	0. 62.45	0. 65.45
0. 63.20	0. 66.19	0. 64.45	0. 67.45
0. 65.20	0. 68.19	0. 66.45	0. 69.45
0. 67.20	0. 70.19	0. 68.45	0. 71.45
0. 69.20	0. 72.19	0. 70.45	0. 73.45
0. 71.20	0. 74.19	0. 72.45	0. 75.45
0. 73.20	0. 76.19	0. 74.45	0. 77.45
0. 75.20	0. 78.19	0. 76.45	0. 79.45
0. 77.20	0. 80.19	0. 78.45	0. 81.45
0. 79.20	0. 82.19	0. 80.45	0. 83.45
0. 81.20	0. 84.19	0. 82.45	0. 85.45
0. 83.20	0. 86.19	0. 84.45	0. 87.45
0. 85.20	0. 88.19	0. 86.45	0. 89.45
0. 87.20	0. 90.19	0. 88.45	0. 91.45
0. 89.20	0. 92.19	0. 90.45	0. 93.45
0. 91.20	0. 94.19	0. 92.45	0. 95.45
0. 93.20	0. 96.19	0. 94.45	0. 97.45
0. 95.20	0. 98.19	0. 96.45	0. 99.45
0. 97.20	0. 100.19	0. 98.45	0. 101.45
0. 99.20	0. 102.19	0. 100.45	0. 103.45
0. 101.20	0. 104.19	0. 102.45	0. 105.45
0. 103.20	0. 106.19	0. 104.45	0. 107.45
0. 105.20	0. 108.19	0. 106.45	0. 109.45
0. 107.20	0. 110.19	0. 108.45	0. 111.45
0. 109.20	0. 112.19	0. 110.45	0. 113.45
0. 111.20	0. 114.19	0. 112.45	0. 115.45
0. 113.20	0. 116.19	0. 114.45	0. 117.45
0. 115.20	0. 118.19	0. 116.45	0. 119.45
0. 117.20	0. 120.19	0. 118.45	0. 121.45
0. 119.20	0. 122.19	0. 120.45	0. 123.45
0. 121.20	0. 124.19	0. 122.45	0. 125.45
0. 123.20	0. 126.19	0. 124.45	0. 127.45
0. 125.20	0. 128.19	0. 126.45	0. 129.45
0. 127.20	0. 130.19	0. 128.45	0. 131.45
0. 129.20	0. 132.19	0. 130.45	0. 133.45
0. 131.20	0. 134.19	0. 132.45	0. 135.45
0. 133.20	0. 136.19	0. 134.45	0. 137.45
0. 135.20	0. 138.19	0. 136.45	0. 139.45
0. 137.20	0. 140.19	0. 138.45	0. 141.45
0. 139.20	0. 142.19	0. 140.45	0. 143.45
0. 141.20	0. 144.19	0. 142.45	0. 145.45
0. 143.20	0. 146.19	0. 144.45	0. 147.45
0. 145.20	0. 148.19	0. 146.45	0. 149.45
0. 147.20	0. 150.19	0. 148.45	0. 151.45
0. 149.20	0. 152.19	0. 150.45	0. 153.45
0. 151.20	0. 154.19	0. 152.45	0. 155.45
0. 153.20	0. 156.19	0. 154.45	0. 157.45
0. 155.20	0. 158.19	0. 156.45	0. 159.45
0. 157.20	0. 160.19	0. 158.45	0. 161.45
0. 159.20	0. 162.19	0. 160.45	0. 163.45
0. 161.20	0. 164.19	0. 162.45	0. 165.45
0. 163.20	0. 166.19	0. 164.45	0. 167.45
0. 165.20	0. 168.19	0. 166.45	0. 169.45
0. 167.20	0. 170.19	0. 168.45	0. 171.45
0. 169.20	0. 172.19	0. 170.45	0. 173.45
0. 171.20	0. 174.19	0. 172.45	0. 175.45
0. 173.20	0. 176.19	0. 174.45	0. 177.45
0. 175.20	0. 178.19	0. 176.45	0. 179.45
0. 177.20	0. 180.19	0. 178.45	0. 181.45
0. 179.20	0. 182.19	0. 180.45	0. 183.45
0. 181.20	0. 184.19	0. 182.45	0. 185.45
0. 183.20	0. 186.19	0. 184.45	0. 187.45
0. 185.20	0. 188.19	0. 186.45	0. 189.45
0. 187.20	0. 190.19	0. 188.45	0. 191.45
0. 189.20	0. 192.19	0. 190.45	0. 193.45
0. 191.20	0. 194.19	0. 192.45	0. 195.45
0. 193.20	0. 196.19	0. 194.45	0. 197.45
0. 195.20	0. 198.19	0. 196.45	0. 199.45
0. 197.20	0. 200.19	0. 198.45	0. 201.45
0. 199.20	0. 202.19	0. 200.45	0. 203.45
0. 201.20	0. 204.19	0. 202.45	0. 205.45
0. 203.20	0. 206.19	0. 204.45	0. 207.45
0. 205.20	0. 208.19	0. 206.45	0. 209.45
0. 207.20	0. 210.19	0. 208.45	0. 211.45
0. 209.20	0. 212.19	0. 210.45	0. 213.45
0. 211.20	0. 214.19	0. 212.45	0. 215.45
0. 213.20	0. 216.19	0. 214.45	0. 217.45
0. 215.20	0. 218.19	0. 216.45	0. 219.45
0. 217.20	0. 220.19	0. 218.45	0. 221.45
0. 219.20	0. 222.19	0. 220.45	0. 223.45
0. 221.20	0. 224.19	0. 222.45	0. 225.45
0. 223.20	0. 226.19	0. 224.45	0. 227.45
0. 225.20	0. 228.19	0. 226.45	0. 229.45
0. 227.20	0. 230.19	0. 228.45	0. 231.45
0. 229.20	0. 232.19	0. 230.45	0. 233.45
0. 231.20	0. 234.19	0. 232.45	0. 235.45
0. 233.20	0. 236.19	0. 234.45	0. 237.45
0. 235.20	0. 238.19	0. 236.45	0. 239.45
0. 237.20	0. 240.19	0. 238.45	0. 241.45
0. 239.20	0. 242.19	0. 240.45	0. 243.45
0. 241.20	0. 244.19	0. 242.45	0. 245.45
0. 243.20	0. 246.19	0. 244.45	0. 247.45
0. 245.20	0. 248.19	0. 246.45	0. 249.45
0. 247.20	0. 250.19	0. 248.45	0. 251.45
0. 249.20	0. 252.19	0. 250.45	0. 253.45
0. 251.20	0. 254.19	0. 252.45	0. 255.45
0. 253.20	0. 256.19	0. 254.45	0. 257.45
0. 255.20	0. 258.19	0. 256.45	0. 259.45
0. 257.20	0. 260.19	0. 258.45	0. 261.45
0. 259.20	0. 262.19	0. 260.45	0. 263.45
0. 261.20	0. 264.19	0. 262.45	0. 265.45
0. 263.20	0. 266.19	0. 264.45	0. 267.45
0. 265.20	0. 268.19	0. 266.45	0. 269.45
0. 267.20	0. 270.19	0. 268.45	0. 271.45
0. 269.20	0. 272.19	0. 270.45	0. 273.45
0. 271.20	0. 274.19	0. 272.45	0. 275.45
0. 273.20	0. 276.19	0. 274.45	0. 277.45
0. 275.20	0. 278.19	0. 276.45	0. 279.45
0. 277.20	0. 280.19	0. 278.45	0. 281.45
0. 279.20	0. 282.19	0. 280.45	0. 283.45
0. 281.20	0. 284.19	0. 282.45	0. 285.45
0. 283.20	0. 286.19	0. 284.45	0. 287.45
0. 285.20	0. 288.19	0. 286.45	0. 289.45
0. 287.20	0. 290.19	0. 288.45	0. 291.45
0. 289.20	0. 292.19	0. 290.45	0. 293.45
0. 291.20	0. 294.19	0. 292.45	0. 295.45
0. 293.20	0. 296.19	0. 294.45	0. 297.45
0. 295.20	0. 298.19	0. 296.45	0. 299.45
0. 297.20	0. 300.19	0. 298.45	0. 301.45
0. 299.20	0. 302.19	0. 300.45	0. 303.45
0. 301.20	0. 304.19	0. 302.45	0. 305.45
0. 303.20	0. 306.19	0. 304.45	0. 307.45
0. 305.20	0. 308.19	0. 306.45	0. 309.45
0. 307.20	0. 310.19	0. 308.45	0. 311.45
0. 309.20	0. 312.19	0. 310.45	0. 313.45
0. 311.20	0. 314.19	0. 312.45	0. 315.45
0. 313.20	0. 316.19	0. 314.45	0. 317.45
0. 315.20	0. 318.19	0. 316.45	0. 319.45
0. 317.20	0. 320.19	0. 318.45	0. 321.45
0. 319.20	0. 322.19	0. 320.45	0. 323.45
0. 321.20	0. 324.19	0. 322.45	0. 325.45
0. 323.20	0. 326.19	0. 324.45	0. 327.45
0. 325.20	0. 328.19	0. 326.45	0. 329.45
0. 327.20	0. 330.19	0. 328.45	0. 331.45
0. 329.20	0. 332.19	0. 330.45	0. 333.45
0. 331.20	0. 334.19	0. 332.45	0. 335.45
0. 333.20	0. 336.19	0. 334.45	0. 337.45
0. 335.20	0. 3		